DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEL TITOLARE E DEL DIRETTORE DEI LAVORI (AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N.380).

Il / la sottoscritto / a …….……..…… iscritto / a all'Albo / Ordine Professionale de..… ……..……. della Provincia di ……. al n° …..…….. in qualità di Direttore dei lavori relativi al permesso di costruire / alla concessione edilizia / D.I.A. n° ……...…….. del ……..…..… e successive varianti in corso d'opera: n° ……..….. del ……..….; n° ……..…… del …….…….; n° …..…..….. del ……..; rilasciate alla ditta …….. residente / con sede a ……..… in Via …….…… n° …… per la realizzazione di …….……... su terreno censito in Comune di Paese al foglio ……..…. mappale / i n° ……...……...……..……...

RENDE NOTO

che i lavori hanno avuto inizio in data …… e sono stati ultimati in data ...……

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità ai fini e per gli effetti dell'art.25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero:

- che i lavori in questione sono stati realizzati in conformità ai progetti approvati ed allegati ai sopra citati atti che hanno abilitato l'intervento;
- è stata osservata la normativa igienico-sanitaria vigente;
- che tutte le condizioni e prescrizioni contenute negli atti che hanno abilitato l'intervento sono state adempiute nei modi e nei termini in essi previste;
- che i muri dell'immobile sono adeguatamente prosciugati;
- che gli ambienti dell'immobile sono salubri.

Dichiarano infine di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., lì ….……

Per conferma

Il titolare del permesso di costruire

…….

Il direttore dei lavori

…….

Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 stabilisce che l'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. Tale articolo prevede le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto *ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore*. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

Attenzione: si richiamano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Art. 29 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380

Responsabilità del titolare del permesso di costruire, del committente, del costruttore e del direttore dei lavori, nonché anche del progettista per le opere subordinate a denuncia di inizio attività.

1. Il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso e alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. Essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.

2. Il direttore dei lavori non è responsabile qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni del permesso di costruire, con esclusione delle varianti in corso d'opera, fornendo al dirigente o responsabile del competente ufficio comunale contemporanea e motivata comunicazione della violazione stessa. Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto al permesso di costruire, il direttore dei lavori deve inoltre rinunziare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al dirigente. In caso contrario il dirigente segnala al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza la violazione in cui è incorso il direttore dei lavori, che è passibile di sospensione dall'albo professionale da tre mesi a due anni.

3. Per le opere realizzate dietro presentazione di denuncia di inizio attività, il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione di cui all'articolo 23, comma 1, l'amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.